



# Il cjump trimestrale

assoc. "La Pannocchia" onlus  
viale F.Duodo - 33033 Codroipo

www.lapannocchia.org - associazione.lapannocchia@gmail.com  
tel: 0432 904999 - fax: 0432 913477



Auguriamo  
Buone Feste  
a tutti

Il nostro presepio esposto alla rassegna dei presepi della Villa Manin.  
La Natività è esposta nell'ultima stanza dell'essedra di levante, nel percorso per raggiungerla sono esposte  
altre figure del presepio, assieme a tutti gli altri presepi. (Articoli alle pagine 18 e 20.

La Pannocchia è su FaceBook: <https://www.facebook.com/Asslapannocchia/>

## Contenuto

Poesia: Il gatto	2
Questo trimestre	3
Cronologia	3
Alla scoperta delle emozioni	6
Emozioni e scuole	6
Castagnata	7
Laboratorio cucina	8
Il nuovo laboratorio di cucina	8
Cucina	8
Varie	9
Cristian: il mio compleanno	9
Lorenzo: il mio compleanno	9
Festa alla Comunità Balducci	10
Quiz	10
Persona del mese: Fabrizio	11
Approfondimento	12
L'importanza del condividere	12
Soluzioni ai quiz	12
La mia stanza, i miei compagni	13
I miei compagni di stanza	13
La mia stanza	13
San Simone	15
Foto di gruppo	15
Ludicità: giocare è una cosa seria	16
Al via la nuova attività	16
La nuova attività	16
Baseball	17
Auguri per il compleanno	17
Legno: il nuovo presepio	18
Il Natale e il Presepe: piccoli pensieri	19
Presepio in Villa	20

## Redazione

Trimestrale realizzato a cura della:

### **"associazione "La Pannocchia" onlus"**

degli operatori e tecnici della cooperativa FAI  
presso il centro residenziale

### **"Una finestra sul futuro - Dopo di noi"**

e con la collaborazione di volontari, professionisti  
e degli ospiti del centro.

### **Hanno collaborato:**

Coordinatore progetto: Bianco Elia  
Impaginazione: Gremese Claudio

### **Operatori, educatori, volontari e altri:**

Lisetta Bertossi volontaria  
Elia Bianco operatore  
Roberta Fabris – Educatrice  
Claudio Gremese volontario  
Alice Marson - Operatrice  
Daniela Pelin - Operatrice  
Romina Piani - Operatrice  
Raffaella Snaidero – Psicologa

### **Ospiti residenziali e diurni:**

Alessandro,	Andreina,	Annalisa
Annarosa,	Cristian,	Fabrizio
Giacinta,	Gianni,	Giulio
Isabella,	Lorenzo,	Loretta
Maurizio,	Monica,	Nicoletta
Raffaella,	Rosetta,	Sabina
Silva,	Simone,	Ulisse

## Poesia: Il gatto

Questa poesia che ha 190 anni è della bisnonna di Raffaella.

Guarda, guarda che bel micio  
Che si lecca lo zampino  
Che si pettina il pelo  
E si lava il musino  
O guarda come è pulito e lisciato

A togliergli un pelo sarebbe peccato  
Bimbi imparate dai gatti  
a essere puliti ed esatti.

**Bisnonna Giulia**

## Questo trimestre

Numero natalizio del Cjamp e parlerò solo di presepi, una delle mie passioni.

Non è la prima volta che la copertina è dedicata a un presepio.

Questa volta è il NOSTRO presepio esposto alla rassegna presepi della Villa Manin.

Esso è nato vedendo il presepio esposto lo scorso anno all'esterno dell'esda dove sono esposti i presepi della rassegna organizzata ogni anno dalle Pro-loco.

Già in gennaio ho iniziato a fare i disegni della varie figure (29 in totale) ingrandite con un proiettore e disegnate sul compensato marino dal quale sono state ritagliate. Fin dal primo momento Gianni Comisso ha lavorato con me, sempre preciso e instancabile.

Dopo tagliate le sagome hanno iniziato a lavorare i nostri "falegnami": Alessandro, Annalisa, Loretta, Monica, Simone, Ulisse. che hanno scartavetrato e dipinto lavori che hanno fatto completamente loro aiutati dai volontari e dagli operatori.

Solo arrivati alle rifiniture i volontari e gli operatori hanno iniziato a lavorare. Ornella, Alice e Giulia hanno iniziato ad aiutarci, poi

è arrivata Michela che ha dato l'impronta stilistica definitiva che caratterizza il presepio.

Originale anche la capanna.

La scelta come si vede a destra è stata di dipingere le figure anche sul retro, caratteristica, per quanto ne so, innovativa, inoltre non sono stati dipinti i volti.

È stato presentato con il nome "Utopia di uguaglianza". La descrizione dice: "I personaggi hanno visi solo abbozzati, senza dettagli che distolgano l'attenzione dal concetto di uguaglianza. Le persone dai lineamenti negati simboleggiano gli abitanti del mondo intero, senza particolari e colori che dividano, dipinte in un empito d'amore che vive oltre e al di sopra delle idee e dei colori diversi.

Il prossimo anno probabilmente verrà esposto sul prato antistante il nostro Centro.

Buon Natale e un felice Anno Nuovo a tutti!

**Claudio Gremese - Volontario**



## Cronologia

**15 ottobre** Partita di Base-ball under 15 a Cervignano (UD). Le partite sono iniziate alle 9.30. noi siamo stati accolti dal tecnico sportivo, sig. Giovanni, che ci ha fatto vedere il campo di gioco e ci ha spiegato le regole del gioco mentre camminavamo sugli spalti. Ci sono due campi, uno per gli adulti e uno per i bambini da 5 a 11 anni. A Giulio, grande appassionato del gioco, hanno regalato un cappellino e una maglia della squadra dei padroni di casa, i "Tigers", che oggi giocavano prima con il Ronchi e più tardi, nel primo pomeriggio, con lo Staranzano. Dopo la prima partita ci è stato offerto il pranzo. Più tardi abbiamo potuto seguire la partita con lo Staranzano. Si sono scattate molte fotografie per memorizzare il fatto. Abbiamo portato uno



Giulio a Cervignano. Sullo sfondo il campo di baseball.

svuota-tasche decorato a mosaico e una torta eseguiti dai ragazzi. Giulio, amante del baseball, ha regalato un quadro, dipinto da lui, di un giocatore con relativa dedica ed ha invitato la squadra a fargli visita a La Pannocchia. Forti emozioni per tutti!

**21 -22 ottobre e** Kermesse di S. Simone, purtroppo con scrosci di pioggia, domenica, per cui non è stato aperto lo stand. Sabato, il clima è stato accettabile, solo un po' troppo fumoso. La vendita delle caldarroste: è proseguita fino a notte inoltrata.

**24 ottobre** Visita a Casarsa della Delizia presso la "Volpe sotto i gelsi", cooperativa di lavoro disabili. La visita è stata organizzata velocemente e si è svolta con l'accompagnamento del responsabile del centro che ha fornito le necessarie spiegazioni. Qui si producono fiori ed ortaggi nelle serre, e vengono poi venduti nel loro punto vendita. I ragazzi hanno

colto l'occasione per acquistare le zucche di Halloween.

**28 – 29 ottobre** Ancora la Sagra di San Simone però in due splendide giornate di sole, anche se un po' frizzantine. Domenica sera si è potuto chiudere tranquillamente il gazebo perché si erano finite la ribolla e tutte le pomelle. Anche quest'anno la Pro Loco di Pantianicco ci ha offerto mille pomelle per raccolta fondi a favore dei nostri ospiti. Sono rimaste ancora castagne che saranno vendute ai diretti interessati. Gli ospiti de La Pannocchia sono venuti in visita al gazebo per fare merenda, due chiacchiere in piazza e guardare il mercato di San Simone. Non sono andati alle giostre per timore di incidenti imprevisti.

**31 ottobre** Festa di Halloween alla quale sono stati invitati anche alcuni volontari. Tutti gli ospiti si sono divertiti ad addobbare i locali con zucche scolpite e illuminate. Più tardi del solito, gli ospiti sono andati a dormire, soddisfatti e felici.

**10 novembre** Invito alla comunità Balducci per un pranzo in allegria nell'occasione dei 25 anni di fondazione della Coop. Sociale Itaca. 7 ragazzi con l'operatore Elia Bianco e la volontaria Adriana. Erano presenti il sindaco di Udine, Furio Honsel, il parroco Di Piazza e la Presidente di Itaca, Antonini. Dopo saluti di accoglienza, è stata celebrata la Santa Messa e un'esibizione corale di alcuni ragazzi della coop. Itaca a cui è seguito il pranzo. Rientro pomeridiano in struttura.

**12 novembre** Festa d'autunno: castagnata con amici e volontari. Il menù proponeva castagne arrosto o bollite, patate americane preparate dai ragazzi in collaborazione tra loro. I centro tavola ornamentali hanno arricchito la tavola

richiamando le caratteristiche dell'autunno. Gli ospiti hanno organizzato una "Tombolata" con piccoli premi dolci per tutti. I ragazzi hanno tenuto un comportamento adeguato.

**22 novembre** Consiglio Direttivo con presentazione della bozza definitiva dello statuto della Fondazione a cui manca ancora il nome. Bisognerà contattare qualche esperto in marketing.

**24 27 novembre** Idea Natale a Città Fiera di Martignacco. Quest'anno non abbiamo partecipato perché era richiesta una spesa relativamente alta per l'affitto dello stand. Alcuni nostri ospiti sono venuti in visita per verificare di persona gli oggetti natalizi in vendita, supportati da volontari.

**25 novembre** Raccolta cibi non deperibili per il Banco Alimentare presso la LIDL di Codroipo.

Alcuni dei nostri volontari hanno lavorato a raccogliere alimenti che il Banco Alimentare destinerà poi ai bisognosi. Sono stati raccolti più di 1000 chilogrammi di derrate, esattamente kg. 1.165.

**26 novembre** Incontro conviviale con ASD Quadrivium (Assoc. Sportiva Dilettantistica Sportiva), il Presidente Dino Pontisso ed alcuni associati per la consegna della somma raccolta a favore de La Pannocchia ed i suoi ragazzi nella

giornata della Giulietta & Romeo 2017. Il presidente Edi Piccini ha consegnato un assegno di 1000 Euro al presidente dell'associazione per i suoi fini istituzionali. Durante il pranzo sono stati distribuiti anche i premi della classifica di pesca sportiva in



Senza i volontari non potremmo partecipare a San Simone. Nella foto Gianni e Silvano (Paolo).



Partecipanti alla Festa d'autunno (castagnata). Nella foto Domenico volontario e Rosa operatrice

occasione dei 51 anni dalla fondazione. Sono intervenuti più di cento associati. In chiusura, una gerbera colorata elegantemente confezionata è stata consegnata a tutte le donne presenti con l'arrivederci al prossimo anno per rinnovare la simpatia con la Giulietta & Romeo 2018, giornata dedicata alla socializzazione.

**03 dicembre**

Mercatino di Natale a Gradisca di Sedegliano con i lavori prodotti dagli ospiti (rimasti da Idea Solidale 2016). Tempo incerto, nuvoloso e fresco. Tante bancarelle natalizie e persone in cerca di idee regalo. Nel complesso una giornata positiva che si è chiusa con l'accensione dell'albero di Natale posto al centro della piazza.

**07 dicembre** Concerto del Supercoro all'oratorio di Rivignano, prima della fine dell'anno seguiranno altri concerti.

**10-dicembre** i volontari della Pannocchia sono presenti al mercatino natalizio a Codroipo. Giornata gelida! Alla sera ha fatto la sua comparsa la neve seguita dalla pioggia.

**A questo punto la cronologia si interrompe per motivi contingenti: la stampa del giornalino affinché possa essere**

**disponibile per la festa di Natale.**

**Le notizie che seguono probabilmente si avvereranno.**

**13 dicembre**

Santa Lucia porterà agli ospiti de La Pannocchia regali comuni per tutti, utili ai passatempi della comunità.



Il mercatino di Gradisca di Sedegliano. Molto freddo poco business!

**17 dicembre** Ultimo mercatino natalizio a Codroipo, ospiti dell'ASCOM nelle vie del centro.

**19 dicembre** Concerto natalizio del Supercoro al CSRE.

**21 dicembre** Nel pomeriggio Festa di Natale con lo spettacolo di percussioni dei nostri ragazzi guidati da Stefano Andreutti del Drum Circle. Dopo l'arrivo di Babbo Natale con i suoi aiutanti, sono stati distribuiti regali ai ragazzi, amici, genitori e famigliari.

**22 dicembre**

Auguri da parte del Sindaco Fabio Marchetti e della Giunta Comunale in Sala Consigliere nel Municipio di Codroipo a tutte le associazioni presenti sul territorio.

**22 dicembre** Ospiti dell'assicuratore Allianz, i rappresentanti de La Pannocchia hanno partecipato agli auguri di Buone Feste, assieme ai dipendenti dell'agenzia assicurativa e di alcune autorità locali. Al termine ci è stato consegnato un assegno a sostegno della nostra associazione.

**25 dicembre** Come di abitudine la famiglia Gremese ha invitato gli ospiti rimasti in struttura a partecipare, dopo la Messa solenne, al pranzo di Natale assieme ai suoi famigliari ed agli operatori presenti. Nel pomeriggio visita ai

presepi esposti presso la chiesa San Pio X di Baldasseria Bassa a Udine molto artistici e particolari. 31 dicembre Possibile uscita per una pizza, salvo influenza.

**Bertossi Lisetta - Volontaria**



Foto del SuperCoro, gentilmente scattata e concessa dall'insostituibile Domenico Magisano.

## Alla scoperta delle emozioni

“Alla scoperta delle emozioni” è un laboratorio ideato per offrire a un gruppo di ospiti del centro diurno e residenziale la possibilità di migliorare le dinamiche relazionali, imparando a conoscere e gestire le proprie emozioni. Durante questo percorso, iniziato nel mese di febbraio, gli ospiti hanno preso in esame alcuni stati d'animo: gioia, tristezza, paura, rabbia, tenerezza e/o amore.

Attraverso un approccio didattico semplice e il gioco, hanno elaborato delle riflessioni e strategie per vivere al meglio i propri vissuti emotivi. Il laboratorio ha riscosso gradimento nel gruppo e per tale motivo si è pensato di riproporlo,

in maniera diversificata, alle Scuole Elementari di Codroipo, con l'obiettivo di incrementare il lavoro di rete e il processo di inclusione sociale dei nostri ospiti. Al momento della stesura dell'articolo, siamo giunti a metà percorso: in questi primi cinque incontri, Monica, Lorenzo, Annalisa, Isabella e Andreina hanno avuto la possibilità di lavorare con metà classe di una quinta Elementare dell'Istituto Comprensivo di Codroipo e la loro insegnante Federica.

Durante il primo incontro, dedicato all'accoglienza e conoscenza (il più importante per sciogliere il ghiaccio), i nostri ragazzi hanno offerto una merenda preparata da loro e hanno accompagnato la classe a visitare la nostra Comunità, raccontando aneddoti, attività e routine quotidiane. D'altro canto i bambini sono stati curiosi, ponendo molte domande e si sono dimostrati sensibili nei

confronti degli ospiti de 'La Pannocchia'. Nelle settimane successive, attraverso un approccio semplice, sono state proposte delle brevi letture sulle emozioni scelte seguite da una riflessione di gruppo. Dopo aver riconosciuto e discriminato i volti gioiosi o tristi, tutti i partecipanti si sono messi in gioco, mimando le varie emozioni e facendosi fotografare. A fine incontro, inoltre, sono stati proposti giochi o lavori creativi al fine di interiorizzare l'esperienza vissuta (gioco 'Acchiappa l'emozione', creazione di una pioggia colorata, bottiglietta della calma o calming jar).

I ragazzi, inizialmente intimiditi, hanno partecipato attivamente all'attività, dando il loro contributo e lavorando fianco a fianco degli alunni e della loro insegnante. Nonostante siamo solo a metà percorso, sento di poter affermare che i nostri ospiti e la classe hanno gradito l'attività e vi hanno partecipato volentieri. Il clima di spontaneità e accettazione che gli alunni hanno saputo creare, ha fatto sentire tutti a proprio agio; me compresa! Per quanto mi riguarda è stato davvero stimolante, nonché motivo

di crescita professionale e umana, mettersi in gioco con una nuova esperienza. Ringrazio sentitamente la maestra Federica e i suoi ragazzi per la disponibilità e simpatia!

**Daniela Pelin - Operatrice**



“Alla scoperta delle emozioni” rende felici i partecipanti

### Emozioni e scuole

Fra le attività, “Emozioni” con Daniela mi piace perché si riscoprono delle emozioni che mi prendono il cuore; mi fa emozionare per tutte le cose facciamo, tipo: le emozioni che mi prendono dentro e proprio mi emozionano.

Dipingere la Madonna tutta di azzurro a me è piaciuto tanto, mi commuove e vorrei essere sempre così emozionata nel fare le cose.

Con Daniela poi stacco delle figure di bambini e di questo sono contenta perché questa è la mia casa anche se qualche volta mi viene da piangere perché mi emoziono.

**Monica**

Con Daniela ho fatto l'attività “Alla scoperta delle emozioni”. Sono andata fuori assieme con i bambini delle scuole e Daniela poi ha fatto loro vedere qui

alla Pannocchia il laboratorio, la sala da pranzo e la cucina.

Assieme con Daniela ho attaccato le faccine colorate e ho letto i libri.

Daniela ha letto i suoi e ce li ha spiegati.

**Isabella**

Rabbia, tristezza, gioia, paura: queste sono le mie emozioni.

Le abbiamo approfondite nel laboratorio con Daniela. Ognuno di noi ha dentro dei momenti di rabbia e paura però alle volte prova anche gioia da poter dare a un amico o a una persona cara.

La paura è una cosa nera che si vive nei momenti bui.

La tristezza è un sentimento che teniamo dentro e ci fa venire voglia di parlare con gli amici per tornare a vivere la gioia.

Le emozioni sono molto importanti per ogni persona; si può avere voglia di piangere, ma quando si torna a stare bene, ritorna il sereno.

La rabbia quando esplose fa vedere tutto rosso.

Il percorso che abbiamo fatto noi ospiti ci ha aiutato a capire che cosa sono le emozioni.

Siamo partiti da una canzone di Lucio Battisti autore di questa "Emozione" che è grande in ognuno di noi.

### Andreina

Al lunedì mattina arrivano i bambini delle scuole elementari a lavorare con noi in laboratorio. Prima fanno merenda con noi: c'è sempre la torta che prepariamo noi e da bere il succo di frutta.

Poi cominciamo a lavorare insieme: Daniela ci aiuta sempre in quest'attività.



Inaugurazione dell'associazione "I cani del sorriso". Ornella mostra (giustamente fiera) una delle sue creature.

Lei inizia a leggere una storia allegra o di paura e poi lavoriamo.

Usiamo dei fogli colorati e la colla per attaccare i pezzi della faccia.

Ad esempio se sono triste attacco una bocca triste, verso giù. Se sono allegra metto una bocca aperta che sorride.

I bambini sono bravi solo quando arrivano, poi parlano tutto il tempo e la loro maestra li sgrida.

Però sono curiosi e lavorano volentieri con noi.

### Annalisa

È stata un'attività molto bella perché si vedevano delle facce e delle espressioni nuove.

Io ho avuto un'emozione bellissima perché c'erano dei momenti in cui si poteva discutere con i bambini piccoli di qualsiasi cosa, di tutto. Da loro si può imparare molto perché i bambini sono intelligenti e simpatici. Durante l'attività ho imparato che quando si è gioiosi tutto va bene, mentre la tristezza è quello stato d'animo in cui si è delle mine vaganti perché si sta male. Gioia e tristezza sono l'opposto.

### Lorenzo

I bambini sono bravi solo quando arrivano, poi parlano tutto il tempo ...

## Castagnata

Di domenica abbiamo mangiato le torte e le castagne con tutta la gente qui alla Pannocchia. C'erano i parenti, gli amici, i volontari ... Poi la Barbara ci ha fatto giocare a tombola e io ho vinto i dolci.

Li ho mangiati a colazione il giorno dopo. È stata una bella festa di autunno dove abbiamo mangiato tanto.

### Silva

Domenica pomeriggio, di colpo, sono arrivati tutti quanti alla Pannocchia. Allora gli operatori hanno messo

su le castagne e abbiamo festeggiato. C'erano anche le torte buone, i bagigi, i mandarini ... e a mangiarli: genitori, sorelle e amici.

Alla sera però dieta: minestrina e verdure. Non ho capito perché.



Centro tavola preparato per la festa d'autunno. Molto bello, peccato che i funghi siano velenosi!

Dopo aver mangiato tutto Barbara Paron ha tirato fuori la tombola e abbiamo giocato. Abbiamo tutti vinto una scorta di dolci, cinquina o meno.

Bello: una festa a sorpresa.

### Ulisse

Un giorno di festa abbiamo fatto una cerimonia in sala da pranzo. C'era la gente che rideva e mangiava, ma poi ho mangiato anch'io ... le torte e le castagne. E i dolci della tombola.

Alla sera però dieta: minestrina e verdure.

Non ho capito perché.

### Annarosa

## Laboratorio cucina

### Il nuovo laboratorio di cucina

Lunedì dal sapore buono in questi ultimi mesi in comunità! Per iniziare al meglio la settimana, la cucina della Pannocchia si anima di pentole, profumi e sapori di casa. Ricette semplici ma al contempo gustose e tradizionali che sfruttano le nostre buone materie prime come ad esempio il pomodoro, ingrediente fondamentale della nostra alimentazione mediterranea; o, più tipicamente e usata spesso qui, la zucca, ortaggio che da settembre ha colorato in nostri piatti e condito i nostri sughi dai sapori autunnali. Quindi nulla di troppo ricercato e complicato, ma sapori nostri e basilari che la stagione ci offre. C'è chi in questa attività ci ha messo il cuore, come Giulio, ricordando la sua mamma quando cucinava in famiglia, o come Loretta che porta con affetto il pensiero della nonna, una cuoca



Michela mentre guida Rosetta nella preparazione di un lavoro. Michela ha il merito di aver dato una "personalità" al presepio dei nostri ragazzi esposto a Villa Manin.

che ai fornelli faceva felici tutti i nipoti. Poi c'è chi ci ha messo la sua manualità, come Maurizio, che dà sempre il suo contributo nelle preparazioni tagliando, mescolando e pesando gli ingredienti, cose che evidentemente è stato abituato a fare, vista la sua abilità in tali compiti; o anche Isabella, meticolosa e 'specializzata' nell'intaglio delle verdure. Queste non sono solo due ore di preparativi al pranzo, ma sono anche un momento dove imparare principi fondamentali come il lavorare in squadra e imparare cose nuove, e perché no, anche dai propri errori. Ma soprattutto, insieme, durante i momenti che si condividono in cucina, la parola d'ordine è: divertirsi!

**Alice Marson - Operatrice**

### Cucina

Il lunedì alla Pannocchia faccio l'attività di cucina. A me piace molto, vorrei fare il mestiere di cuoco o l'aiuto cuoco.

Ho tagliato le cipolle, i peperoni e le zucchine, poi l'aglio e i pomodori, ho fatto il soffritto, cotto il tutto per fare la pasta.

Ho messo l'acqua a bollire con il sale e la pastasciutta era buona.

Ho assaggiato durante le cotture per vedere se era pronta.

Un giorno ho preparato anche un dolce con la cioccolata per il compleanno di Fabrizio; quando il dolce era pronto non ho resistito e ho mangiato un pezzo così poi le ho sentite dagli operatori.

Mi piace venire alla Pannocchia, mi trovo bene qua.

**Maurizio**

L'ultima volta che ho partecipato al laboratorio di cucina ho preparato il risotto.

Secondo voi hanno mangiato tutto da soli o hanno chiesto aiuto?

Visto che è autunno, l'abbiamo fatto con la

zucca ... ma era tanto dura che mai! Mi hanno aiutata Giulio, Simone e Maurizio che spellava la zucca ma ogni tanto spariva!



Il compleanno della volontaria Caterina. Secondo voi hanno mangiato tutto da soli o hanno chiesto aiuto?

L'operatrice Daniela ci diceva come fare; per il mio gusto era un po' troppo dolce alla fine, però è venuto cremoso al punto giusto.

L'altra volta che ho fatto il laboratorio di cucina abbiamo preparato il contorno: il radicchio. C'era l'operatrice Manuela che lo ha fatto lavare a Maurizio così che non scappasse, ma come voltava l'occhio lui spariva lo stesso!

Fare da mangiare non è la mia passione però in compagnia almeno ci si diverte.

**Loretta**

Ho fatto i dolci, qui alla Pannocchia, insieme agli operatori!



Ho mescolato la farina, le uova e il latte e ho aggiunto anche lo zucchero. Poi il cacao e le mele e abbiamo

**E gli uomini non si vedono mai, solo quando mangiano**

mescolato tutto in forno. È venuta una torta bellissima che abbiamo mangiato insieme alla castagnata e poi a

colazione.

A me piace lavorare in cucina..., sono brava anche a lavare i piatti e so fare anche la pastasciutta!

**Nicoletta**

Mi piace fare la cuoca. Qui alla Pannocchia faccio la cuoca ogni lunedì e faccio anche i dolci con Roberta, Elena, Marga e tutti gli operatori. Mi dicono cosa fare e io preparo le torte. Ci vuole zucchero, farina, uova, burro e cioccolata. Poi la cuciniamo nel forno.

Per la pastasciutta invece ci vuole il pomodoro. Mi piace anche fare la pizza, è buona. Spero che la rifacciamo presto.

**Silva**

Quando abbiamo voglia ci mettiamo a fare le robe in cucina.

Torte, pizze, pasticcini ... tutte cose che poi fanno la sparizione.

Ci vuole tutto il pomeriggio, ci vuole.

E gli uomini non si vedono mai, solo quando mangiano. La cucina la facciamo noi donne.

Vediamo se Roberta mi fa fare ancora le torte così sono contenta, intanto io assaggio per vedere se la ricetta è giusta.

**Annarosa**

A me piace fare laboratorio di cucina perché mi piace fare i dolci e fare il cuoco: mi piace cucinare il mangiare per tutti i miei amici della Pannocchia.

Di solito cuciniamo al lunedì e sono contento perché mia mamma cucinava dei bei pranzetti che io voglio cucinare ogni lunedì come faceva lei.

**Giulio**

Lunedì mattina facciamo laboratorio di cucina con le ricette che sceglie Roberta. Abbiamo spesso cucinato grandi quantità di pasta e preparato l'insalata cruda. Con gli operatori prepariamo i diversi ingredienti. Abbiamo fatto la pasta con la zucca e all'amatriciana con il pomodoro. Quello che mi è piaciuto di più è stata la pasta all'amatriciana.

**Giacinta**

**intanto io assaggio per vedere se la ricetta è giusta.**



Compleanno di Isabella.  
Nella foto, da sinistra: Manuela,  
Isabella, la zia e il fratello

## Varie



### *Cristian: il mio compleanno*

Giovedì 28 settembre, verso le ore 18:00 è passato mio padre per venire a prendermi e portarmi a Pozzo per festeggiare il mio compleanno e appena arrivati i cani mi hanno salutato.

Si chiamano Rocky e Ginger e alle 19:10 abbiamo incominciato a

mangiare.

Il secondo era puree con il pollo e prima della partita abbiamo mangiato il dolce e ho aperto anche i regali. In quello piccolo c'era un MP3 dove si sente tanta musica sia italiana che straniera e nel pacco grande c'era uno zaino celeste.

Verso le 21:00 io e mio padre ci siamo seduti sul divano per vedere la partita di calcio fra Milan e Rieka (Fiume) una squadra croata e alla fine hanno vinto i rossoneri per 3 a 1 allo stadio San Siro di Milano soffrendo un po'.

23:00 mio padre mi ha riportato alla Pannocchia.

Ciao e alla prossima partita!

**Cristian**

### *Lorenzo: il mio compleanno*

È stato molto speciale perché tutti gli operatori e i miei amici, erano tutti contenti di festeggiarmi, e questo è stato molto bello e mi sono divertito molto.

Mi è piaciuto molto quando Roberto ha acceso delle candele che sono diventate candeline che facevano colore e luce; c'era la cifra dei miei anni: 44. Abbiamo mangiato una buona torta comprata assieme al mattino e offerta da me.

**Lorenzo**



## Festa alla Comunità Balducci

È stata una bella giornata, era venerdì 10 novembre e alle dieci e mezza eravamo lì per festeggiare l'anniversario della comunità Balducci. Bisogna dire che sono stati gentili a invitarci. Di quella giornata mi è piaciuto tutto tranne le Messa, perché secondo me il prete la dovrebbe celebrare sull'altare e non come ha fatto lui, don Di Piazza, in modo troppo informale.

... col microfono "Blaseot" si è messo a dire l'Ave Maria. Ben fatta!

Dopo per fortuna c'è stato il pranzo offerto: buonissimo! Ho mangiato anche troppo. Eravamo in sei più l'operatore Elia e la volontaria Adriana. Secondo me c'era troppa confusione perché eravamo davvero in tante persone. Grazie comunque per la gentilezza dell'invito, ho apprezzato molto.

### Loretta

Il giorno venerdì 10 novembre siamo andati con il pulmino a Zugliano alla festa della comunità Balducci. C'eravamo io, Giacinta, Alessandro, Ulisse, Lorenzo, Loretta e Rosetta. Ha guidato Elia e con lui c'era anche la volontaria Adriana.. quando siamo arrivati a Zugliano siamo andati alla festa, il parroco don Pierluigi ha celebrato la messa.

Dopo ho detto al microfono un'Ave Maria per mia mamma.

Finita la messa si è tenuto il pranzo e abbiamo brindato alzando il bicchiere con il gingerino. Abbiamo mangiato la pasta con il pesto, il prosciutto e la porchetta, le verdure grigliate e per finire il dolce e il caffè.

Alla festa ho visto la mia amica di Zugliano che si chiama Nicoletta, eravamo insieme a Jesolo, alla

Stella Maris. Mi ha fatto molto piacere averla rivista!  
**Raffaella**

Col furgone e l'operatore Elia e la volontaria Adriana e un po' di noi, siamo andati a Zugliano da monsignor Di Piazza.

Allora lì lui fa la messa e ci offre il pranzo.

Ci andiamo ogni anno, anche lì.

Segno della croce e via di nuovo alla Pannocchia

Pieno di gente che mai, qualcuno anche matto. Però allegro anche Di Piazza. Poi col microfono "Blaseot" si è messo a dire l'Ave Maria. Ben fatta!

Segno della croce e via di nuovo alla Pannocchia.

### Ulisse



Ullisse al Calicantus per la festa Balducci

## Quiz

Questa volta i quiz sono un poco più impegnativi!



### Le uova al mercato:

Due fratelli avevano 40 soldi. Se li divisero. Il primo con 20 soldi compra delle uova a 1 soldo l'uno e le vende a 2 soldi. Il secondo compra delle uova a 2 soldi e le rivende a un soldo. Mettono assieme i soldi. Quanto hanno guadagnato?

### Il formaggio

Un tale ha dato via un terzo più  $\frac{3}{8}$  del suo formaggio e ancora ha 84 pezzi. Quanti erano all'origine i pezzi?

### Fitness

Ad un corso di fitness sono iscritti 15 ragazzi di età media pari a 18 anni e 20 ragazze di età media pari a 25 anni. Qual è l'età media degli iscritti al corso di fitness?

### Il mattone

Se un mattone pesa un chilogrammo più tre quarti di mattone, quanto pesa un mattone?

Risposte a pagina 12

## Persona del mese: Fabrizio

Fabrizio è un uomo che vive alla "Pannocchia". Ha gli occhi belli, è moro.

Sorride spesso e ogni tanto urla.

Al mattino va al Mosaico con Cristian, Silva e Sabina col pulmino; ritorna alle 16:00 a piedi il lunedì e il giovedì con la volontaria Adriana.

Quest'anno è venuto in ferie con me, Gianni il volontario e gli operatori Elia e Romina, a Bologna. Fabrizio non è cattivo però quando si arrabbia sbatte le porte. Quando mi vede mi fa le coccole e mi chiama 50 volte: Annalisa, Annalisa, Annalisa, ... Secondo me è cotto di me, ma io non lo voglio.

### Annalisa

Fabrizio è alla Pannocchia da 5 o 6 anni; vive qui ma durante il giorno va al Mosaico dove, mi ha detto, fa ginnastica, pallacanestro e lavoretti vari.

A me piacerebbe stare più tempo con lui per conoscerlo meglio perché mi è simpatico ed è anche un bel ragazzo. Di solito Fabrizio indossa i jeans con camicia e felpa.

Mi piacerebbe vederlo in giacca e cravatta perché mi piace vestito elegante, magari blu. Capita ogni tanto che Fabrizio urla e mi piacerebbe scoprire, insieme a lui, perché lo fa; se riuscisse, con la calma, a parlarmi di questo ...

Secondo me è cotto di me, ma io non lo voglio.

Non voglio prenderlo in giro per questo ma vorrei solo poterlo aiutare. Come ho detto, Fabrizio mi piace. Peccato che sia un po' troppo giovane per me!

### Loretta

Fabrizio è un ragazzo residenziale da molti anni.

Sta qui molto volentieri ma ogni tanto fa lo stupidino e per questo qualche volta se ne approfitta.

Mi fa ridere con il suo comportamento. Ogni tanto litiga con Silva e con gli altri e urla. Perde tempo per fare la merenda e parte con tutti gli ospiti.

Se vuole sa essere simpatico. Urla spesso quando vede Silva. Ogni tanto viene a vederci giocare a rugby, ritornando indietro lo chiamo idraulico perché rompe i rubinetti e lui sta allo scherzo.

Ha le orecchie a sventola. Ogni tanto potrei invitarlo a mangiare con me, quando è tranquillo è piacevole. Secondo me lui cerca di esternare la rabbia

Peccato che sia un po' troppo giovane per me

ma non riesce. Tutti abbiamo cercato di aiutarlo ma non sempre funziona. Quando si stringe le mani ho paura che sia arrabbiato con me.

### Lorenzo

Con Fabrizio mi trovo bene, mi chiama Maurizio, solo che qualche volta grida e urla. Mi è simpatico e quando lo vedo mi fa ridere. Lui va al Mosaico e gli voglio bene perché è un ragazzo bravo e sveglio. Cerca di stare muto e taciturno ma è loquace.

### Maurizio

Qui alla Pannocchia è arrivato un ragazzo di nome Fabrizio. Lui frequenta un centro che si chiama "Il Mosaico".

Fabrizio è un ragazzo molto birichino e alla sera, prima di cena, si innervosisce tanto. Ha 44 anni e indossa gli occhiali celesti. Ha gli

occhi marroni.

Io a Fabrizio gli voglio tanto bene, però non mi piace quando alla sera è un po' agitato.

Di notte non urla no, dorme!

agitato.

Fabrizio va al Mosaico assieme a Cristian, Silva e Sabina, alla sera prepara le tavole per la colazione della mattina dopo.

Al polso indossa un orologio celeste che a mezzanotte suona.

Lui è di Talmassons e ha gli zii che lo vengono a trovare. Vado molto d'accordo con Fabrizio, però, quando alza la voce non lo trovo giusto nei confronti degli altri.

### Raffaella

Sempre che urla. Urla di qua, urla di là, sai tu cosa vuole ...Le punizioni, forse. Ma gli sta bene, così fuori poi noi stiamo in pace. Però è un bravo ragazzo lui, dai. Ha solo 'sta cosa di urlare ma poi è gentile. Cogli occhiali blu è bello. Dorme da solo ma, fino a qualche tempo fa, dormivamo assieme. Di notte non urla no, dorme! E al

mattino? Un'ora a prepararsi. Poi va al Mosaico ... per fortuna comunque sta bene qui alla Pannocchia e io spero rimanga mio compagno di casa perché insieme facciamo di tutto e ci divertiamo.

### Ulisse



Fabrizio felice perchè è stato nominato segretario supplente!



Fabrizio e i favolosi occhiali blu.

## Approfondimento

### L'importanza del condividere

Se guardiamo l'etimologia di questa parola troviamo:

- possedere insieme;
- partecipare insieme;
- offrire del proprio ad altri.

Oggi questo termine è sovrautilizzato; si condivide su Facebook, Instagram, ci si racconta su Whatsapp, ormai tutto è condivisione. Sappiamo tutto di tutti, forse a volte anche troppo. Forse tutta questa sovrabbondanza di condivisioni, ci ha fatto dimenticare il vero significato di tale termine.

La condivisione può avere svariati livelli: si condivide in amicizia, nell'ambito del lavoro, in famiglia. Si possono condividere pietanze, strumenti di lavoro, automobili e altri svariati oggetti. Si possono condividere le idee, il tempo, i sentimenti, il dolore, la gioia, le esperienze.

La condivisione è uno straordinario elemento di comunicazione perché mette in relazione le persone. Perché esiste una vera condivisione è fondamentale che le persone interessate siano pronte a parlare e disposte ad ascoltare.

La condivisione porta a parlare di sé, a raccontarsi, a raccontare parti della propria vita. Oggi, come accennavo prima, sempre che l'unico modo per dire qualche cosa di sé sia scriverlo in vari post sui social network. Ma la vecchia chiacchiera davanti ad una tazza di caffè? Forse non va più di moda? Ci capita ancora di condividere qualche cosa di noi, a persone fidate ovviamente, per trovare sollievo, conforto, un consiglio magari? Chissà ...

Nel mio lavoro la condivisione è soprattutto uno strumento di sostegno e conforto. Le persone che condividono una situazione non sempre semplice, trovano sollievo nel parlare delle loro difficoltà, delle loro ansie e delle preoccupazioni; li fa sentire meno soli.

Scendendo nell'ambito della disabilità, non sempre la gestione delle varie situazioni è semplice e lineare. E' possibile che genitori e parenti che si occupano dei ragazzi vivano momenti di solitudine e sconforto. Il poter parlare con chi sta vivendo situazioni simili potrebbe essere utile per conoscere nuove strategie per affrontare le diverse problematiche. Spesso si dice che solo chi vive una situazione sa cosa significa affrontarla, conosce le gioie e le sofferenze che questa può portare. In breve: solo chi vive o ha vissuto con un ragazzo disabile in casa sa quanto a volte sia difficile gestire le varie criticità.



La dottoressa Raffaella Snaidero

Perché allora non trovarci davanti ad un caffè per raccontare, no anzi, per condividere le vostre esperienze con altri genitori e parenti. Potrebbe diventare uno spazio prezioso per chi partecipa; uno spazio ricco di strategie, di consigli ma anche di semplice conforto e comprensione molto utile nei momenti più difficili, ma non solo. Ogni persona può diventare una vera e propria fonte di aiuto e sostegno per l'altro, semplicemente parlando di sé. Rinnovo l'invito a prendere in considerazione questa occasione per fare davvero condivisione nella sua forma più bella.

**Raffaella Snaidero – Psicologa**

## Soluzioni ai quiz

### Le uova al mercato:

Guadagnarono 10 soldi

### Il formaggio

In tutto aveva 288 pezzi.

### Fitness

$[(18 \cdot 15) + (25 \cdot 20)] / (15 + 20) = (270 + 500) / 35 = 22$  anni.

### Il mattone

un mattone (x) pesa (=) un chilogrammo (1) più tre quarti di mattone  $[(3/4) \cdot x]$ . L'equazione risolutiva è perciò:  $x = 1 + (3/4) \cdot x$ , da cui si ha  $4x = 4 + 3x$ , ossia  $x = 4$ .

Quiz di pagina: 10

# La mia stanza, i miei compagni

## I miei compagni di stanza

La nostra struttura dispone di otto camere da letto: una singola, due singole con bagno in comune e le altre doppie.

Ad oggi sono tutte occupate e da subito, entrando, si può vedere la personalità di chi le abita. Nel

tempo si sono succeduti molti ospiti e ci sono stati vari spostamenti (veri e propri traslochi!) per necessità di varia natura.

Le camere delle persone che vivono qui sono l'unico spazio 'privato' di ciascuno e spesso anche questo va condiviso con un

compagno. Ogni ospite ha la possibilità di personalizzare questo spazio, molto spesso lo fa con fotografie e quadri, ma anche con oggetti e ricordi della propria vita prima della Pannocchia. Ci sono camere così 'piene di

passato' nelle quali è inevitabile non riflettere sul valore che quella 'normale stanza' assume per chi la vive.

Per noi operatori non è sempre facile riuscire a far combaciare l'ordine che si richiede con la volontà



Simone dipinge una pecora del presepio.

degli ospiti di non abbandonare cose varie della propria vita. Accomuna però tutti l'idea che nelle camere debba essere garantito uno spazio personale di libertà, così c'è chi nella propria stanza si rifugia per un po' di tranquillità, chi per ascoltare musica, chi per una telefonata privata...

Ci sono poi, al contrario, camere molto 'vuote', sempre per volontà di chi ci dorme.

Una riflessione va fatta anche sulla convivenza; non sempre questa è facile e scontata, ci sono a volte degli scontri per esigenze diverse, per gelosie o per motivi passeggeri.

Devo dire, però, che i nostri ragazzi rispettano le regole e si adeguano alle varie esperienze che si trovano a vivere. Ammiro molto la loro disponibilità a fidarsi di ciò che gli viene proposto, per questo io e i miei colleghi cerchiamo sempre di rispettare ogni singola persona nelle sue

varie esigenze, non cancellando quello che c'è stato prima di ora ma cercando di guidarli nel presente.

**Romina Piani - Operatrice**

## La mia stanza

Io dormo in camera con Annarosa, nella stanza in fondo al corridoio, a sinistra.

La mia camera è una stanza normale.

Né piccola né grande, però ha il bagno che

Annarosa è buona, non mi fa dispetti, con lei sto bene e non la cambierei.

mi piace perché è verde-grigio.

La mia camera è

tranquilla, ma la sera non riesco a dormire bene.

Vado volentieri in camera per stare in pace.

Con Annarosa sto bene però mi dà fastidio la sera quando spegne subito la luce.

A me piace stare un po' con la luce accesa prima di dormire.

Annarosa è buona, non mi fa dispetti, con lei sto bene e non la cambierei.

Se dovessi cambiarla vorrei Raffaella che è una mia amica.

Non ho mai provato a stare sola, solo a Varmo, quando ero a casa, dormivo da sola.

**Giacinta**



Monica dipinge un personaggio del presepio, angelo come lei!

La mia stanza è molto grande, mi piace molto dormire da sola. Ho due scrivanie, dove posso scrivere le lettere alla mia amica Margherita e anche alla mia ex insegnante Raffaella E.

Nella mia stanza ci sono anche due armadi dove posso riporre i miei vestiti. Poi ho un comodino e anche una radio sveglia per ascoltare Radio Birichina. A me la mia stanza piace tantissimo. Mi piace molto dormire da sola: sopra il mio letto ho la mia bambola di porcellana che si chiama Sissi. Sul muro ho appeso dei quadri, le mie foto e un foglio con le regole da rispettare.

Mi dispiace ma io la mia stanza non la voglio cambiare con nessuno.

Posso ballare e stare tranquilla, nessuno mi disturba quando sono a riposare.

Alla sera prima di dormire posso anche leggere un libro.

**Raffaella**

La mia camera è vicina a quella di Raffaella e il bagno lo usiamo assieme.

Io dormo da sola. Mi piace la mia camera anche se è più piccola di quella di Talmassons, a Talmassons avevo il letto matrimoniale.

Nella mia camera ci sono molte fotografie della mia famiglia e della mia nipotina Diana.

Ho la scrivania ma la uso ogni tanto. Con Raffaella cerco di andare d'accordo ma poi litighiamo spesso ... e non so perché. Io non voglio cambiare camera ma sarebbe bello se venisse Giacinta al posto di Raffaella perché Giacinta è più tranquilla.

**Nicoletta**

Io dormo con Giaci. Ormai è tanto. Lei è lì in parte a me e io la guardo.

mi lascia dormire tranquillamente e ci rispettiamo.

Dorme tutta la notte. Tanto. Io dormo meno perché di notte faccio le sistemazioni.

Sistemo i vestitini, l'accappatoio, le cose nella borsetta ...

In camera sto tranquilla, mi piace.

Non cambio perché tutte le mie cose sono lì e le tengo dentro l'armadio.

**Annarosa**

Dorme qui da poco, con tutte, una nuova compagna di camera; si chiama Rosetta, è molto cara.

Silva dorme qui da 100 anni e non parla, per modo di dire.

Frequenta il "Mosaico" con me e altri due compagni.



Annalisa alle prese con la pittura di un pastore

Qualche volta dormo sola, ma direi che mi trovo meglio in compagnia.

**Sabina**

Il mio compagno di stanza è Christian M. e io con lui mi trovo bene.

Alla sera andiamo a dormire assieme e al mattino, quando ci chiamano, andiamo a far colazione assieme.

Verso il pomeriggio io faccio ridere un poco Mac con le mie battute e verso sera vado a vedere la televisione in saletta. Mac va a dormire prima, io lo seguo dopo le 21:30.

Io e Mac formiamo una coppia fenomenale perché siamo tutti e due milanesi e ci vogliamo un mondo di bene e quando Mac ha le crisi (epilettiche ndr) io vado di corsa a chiamare l'operatore.

Non vorrei cambiarlo per nessuna ragione al mondo. Non ho mai provato ad avere una camera tutta mia e mi piacerebbe provare

ma non lascerei mai il mio cucciolo Mac da solo. Vorrei provare a dormire da solo perché così potrei fare quello che voglio, ma io a dormire da solo non sto bene, io sto bene a dormire con il mio amico Mac.

**Cristian**

non vorrei né cambiare compagno di stanza né dormire da solo.

M trovo bene nella cameretta con Ulisse. Siamo insieme e in compagnia, noi due uomini.

Insieme ascoltiamo musica con la radio e anche i CD.

È una bella camera la nostra. Ulisse è una persona tranquilla e con lui mi trovo bene perché è tanto bravo.

Quindi posso dirmi felice anche perché dormiamo bene e noi due siamo contenti e felici.

**Alessandro**

Il mio compagno di stanza è Blaseot. Con lui mi trovo bene, mi lascia dormire tranquillamente e ci rispettiamo.

Ci siamo organizzati bene anche con la gestione dei tempi e degli spazi e quindi non ci infastidiamo e non ci arrabbiamo.

Nessuno tocca le cose altrui!

A tutti e due piace la musica così ogni tanto la ascoltiamo in camera con la radio che abbiamo.

In sua compagnia sto proprio bene, non vorrei né cambiare compagno di stanza né dormire da solo. Insomma, così va benissimo.

**Ulisse**

Io dormo meno perché di notte faccio le sistemazioni

## San Simone

Siamo andati a camminare a San Simone a Codroipo in mezzo alle bancarelle. Ho visto i cerchi e gli anelli colorati ... che belli! Ho mangiato le castagne dove c'era il sig. Gremese che le cucinava. Ci hanno portati gli operatori, io conoscevo tutti quanti e ho salutato tutti. Non faceva freddo, io speravo che venisse la neve.  
**Silva**

Sono stato sabato pomeriggio a San Simone con il mio amico e volontario della Pannocchia: Domenico Magisano.

Ci siamo fermati al nostro chiosco; lì c'erano Silvana, la sorella di Ulisse, Gianni Comisso, Lisetta e Fabiano Valussi. Ci hanno offerto le castagne che erano buone, anche se alcune erano marce.

Sono uscito in compagnia di Raffaella e Giacinta.

Abbiamo fatto un giro anche per le altre bancarelle che vendevano tutte cose tipiche da mangiare.

**Fabrizio**

Ieri mattina verso le 10 e 30 siamo andati con il pulmino a San Simone assieme alle operatrici Romina e Marga e al volontario Domenico.

Quando siamo arrivati alla fiera siamo andati al gazebo della Pannocchia dove ci hanno offerto le Pomelle fatte con le mele e anche le castagne.

C'erano Caterina e Luisa, l'amica di Caterina. Ho incontrato: Marzia, Silvia, Luciano, Fabiola, Marco, Alex il cugino di Matteo e tanta altra gente. Durante il mercato abbiamo incontrato anche Iginio il fratello di Giacinta con sua moglie Rosella. Romina ha fatto provare a Annarosa un berretto color rosa che le stava molto bene! Abbiamo incontrato anche Roberta che lavora qui alla Pannocchia.

Alla fiera di San Simone mi sono tanto divertita in compagnia di Romina, Marga e Domenico.

La Pannocchia che fa le castagne e regala le frittelle

**Raffaella**

Come ogni anno noi della Pannocchia siamo usciti insieme alla Fiera di San Simone, dove c'è la bancarella della Pannocchia che fa le castagne e regala le frittelle (?).

C'è sempre tanta gente per le strade, sui marciapiedi, nei bar, alle bancarelle. So io da dove viene ... da casa!

Almeno si fa qualcosa a Codroipo, ogni tanto. C'era anche mia

sorella Silvana, non manca mai, neanche lei!  
**Ulisse**



Adelino, molti anni fa, ha iniziato a cuocere le caldarroste a San Simone, in compagnia di due lavoratrici e mezza.



## Foto di gruppo

A sinistra una foto al gruppo degli ospiti diurni. Da questa foto si evince che Loretta considera anche farsi fotografare un lavoro! Che sia una modella?

Da sinistra:  
Loretta, Andreina, Rosetta, Simone, Iolanda, Annalisa, Lorenzo, Isabella e Gianni

# Ludicità: giocare è una cosa seria

## Al via la nuova attività

Il gioco ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo fisico, emotivo, cognitivo e sociale di ogni essere umano. Il ruolo del gioco non deve essere sottovalutato. Attraverso l'attività ludica i soggetti acquisiscono molte abilità che utilizzeranno costantemente per la costruzione futura del proprio sé. Oltre ad essere fondamentale per i bambini, rappresenta un campo dell'esistenza importante anche per gli adulti.

Alleggerirsi, lasciarsi trascinare dal momento, sentirsi liberi.

Ricaricarsi, cambiare prospettiva, stimolare la creatività. Tirare fuori tratti di noi, recuperare spontaneità e leggerezza. Smuovere energie. Il gioco può fare veramente molto. Una occupazione non finalizzata, senza scopo, divertente e piacevole ha proprietà terapeutiche potentissime.

Forse proprio quando stiamo giocando siamo davvero "seri" e veri. Con l'attività di 'Ludicità', che è stata proposta durante i mesi di novembre e dicembre agli ospiti del centro diurno e della comunità residenziale 'La Pannocchia', si è voluto proprio perseguire questi obiettivi.

L'orario proposto è stato quello post prandiale, momento adatto a questo tipo di laboratorio. In questo momento della giornata infatti gli ospiti con fatica riescono a dedicarsi ad attività cognitive ma

Roberta fa questa attività quando è in turno.

di solito dopo questa attività vado a farmi lavare i capelli

gradiscono comunque essere impegnati. Un'attività di questo genere, incentrata sul gioco, sul movimento corporeo e che utilizza la musica rappresenta una valida risposta alle esigenze degli ospiti in questa fascia giornaliera. Ad ogni incontro sono stati proposti tre o quattro giochi, studiati appositamente per raggiungere determinati obiettivi. Alcuni giochi erano già stati sperimentati da alcuni dei partecipanti in quanto sono gli stessi che venivano proposti durante gli incontri di Biomusica.

Si tratta di giochi cooperativi e non competitivi, il loro scopo non è quello di trovare un perdente o un vincitore ma piuttosto di creare un clima di complicità nel gruppo. Nessuno viene mai escluso e la regola principale è che, nel momento in cui qualcuno non riesce a raggiungere il risultato, viene aiutato e sostenuto dal gruppo. Inoltre sono stati studiati altri giochi, reperiti da internet e da libri specifici, che hanno le stesse caratteristiche dei giochi utilizzati in Biomusica.

Il gruppo non è mai stato fisso, in accoglienza gli operatori hanno chiesto chi volesse partecipare agli incontri senza forzature. I partecipanti sono stati in media 8/10 ad incontro. Gli ospiti hanno dimostrato di gradire gli incontri. Si è creato un clima leggero e gioioso. Spesso i partecipanti si sono sciolti in risate liberatorie.

**Roberta Fabris – Educatrice professionale**

## La nuova attività

Parola d'ordine per questa attività: musica, colore e battere i piedi.

Alessandro, Lorenzo, Andreina, Monica e Loretta sono i miei compagni, anche se qualche volta Loretta non ha tanta voglia di fare.

C'è l'insegnante Roberta che è molto bella, bionda e brava, così il tempo passa prima. Io di solito dopo questa attività vado a farmi i capelli dal parrucchiere.

**Annalisa**

Con Roberta ho iniziato un'attività che assomiglia a Biomusica, però questa volta si fanno dei giochi molto particolari come, ad esempio, gli gnomi che bevono la birra.

È molto divertente! Poi c'è la possibilità, durante il gioco, di presentarci con un gesto, dicendo il proprio nome e il paese da cui veniamo.



Nuovi lavori in ceramica

È un'attività in cui c'è molta tenerezza. Riusciamo a ballare senza difficoltà grazie all'aiuto di Roberta. "Ludicità" ci aiuta ad essere contenti e sorridenti; Roberta fa questa attività quando è in turno. Giocare con lei è molto divertente però è anche una cosa seria, come dice il titolo stesso.

**Andreina**

Rosetta: Con Roberta facciamo così: mostra un giro con le mani.

Elia: Un girotondo?

Rosetta: Sii! E poi così: applaude a ritmo.

Elia: E ti piace?

Rosetta: Sii.

Elia: Tanto?

Rosetta Così: allarga le braccia

**Rosetta**

Roberta accende lo stereo e cantiamo la canzone degli gnomi. Mentre cantiamo giriamo in tondo. Di solito siamo in tanti e ci prendiamo per mano.

Poi mettiamo le mani sulla testa.

Quest'attività mi piace molto perché è un gioco per bambini e mi diverto.



**Ulisse**

Facciamo l'attività di mattina con Roberta. Siamo io, Rosetta, Monica, Andreina, Annalisa, Isabella e Lorenzo.

Roberta mette la musica e fa i movimenti degli gnomi che ballano. Poi cantiamo "jamme" e camminiamo come gli gnomi, battendo i piedi. Fare questo gioco mi piace e mi diverte tanto.

**Annarosa**

C'è una nuova attività che fa Roberta da qualche tempo, è basata sui giochi. Usa anche lo stereo e la musica, così balliamo e ci prendiamo per mano a ritmo. Dice delle frasi e noi ridiamo quando ce lo chiede, oppure le cantiamo dietro. Racconta anche delle storie cantando.

È una cosa divertente, serve per sfogarci e divertirci. Si passano dei bei momenti assieme, anche se io non sono proprio amante della confusione.

**Loretta**

"Ludicità" è una attività nuova con Roberta. Ci mettiamo in cerchio e cantiamo e balliamo. Ci sono Rosetta che se la ride, Ulisse, Annarosa, Loretta, Andreina e Annalisa. Mi pare che si divertano tutti, anche Roberta.

Lei è brava perché ha pazienza, ma non conosco tutte le canzoni che canta.

Anche tante storie non le conosco, credo che se le inventi. È brava però, ci vuole fantasia.

È una attività che ci tira su il morale, quindi va bene.

Quando capita la faccio volentieri, non dico di no.

**Lorenzo**

## Baseball

Un giorno di sole, mi pare domenica, siamo andati lontano, a vedere una partita di un gioco strano: il baseball. Non c'è neanche un pallone, solo un bastone che ogni tanto prende una pallina ... ma quasi mai.

E poi tutti corrono in tondo. c'era Giulio tutto contento, lui dice che tifa il baseball! ... Mah!?

**Ulisse**

Io, insieme a tutti i miei amici della Pannocchia, sono andato a Cervignano a vedere la partita di baseball che era molto importante per me. Giocavano bene e io facevo il tifo.



Il gruppo di Cervignano davanti alla mascotte della squadra di Baseball

conoscere di persona i giocatori; erano molto importanti per me! Io ho realato loro il quadro del baseball. Devo ringraziare l'operatrice Rosa che mi ha portato a vedere la partita. Mi hanno regalato anche il berretto e la maglietta!

**Giulio**

Domenica 15 ottobre con un gruppo di compagni, insieme all'operatrice Rosa e il volontario Domenico, siamo andati fino a Cervignano a vedere una partita di Baseball per fare contento Giulio. Iniziata la partita un giocatore tira la palla e quello con la mazza deve colpirla e se non riesce la prende quello dietro che ha il guanto.

Quando quello con la mazza prende la palla, i giocatori facevano il giro delle basi. Finito di giocare siamo andati a mangiare e ci hanno offerto una buona pasta. L'allenatore poi ci ha fatto vedere un altro campo di baseball e c'era anche il campo di calcio. Infine abbiamo salutato, siamo saliti sul furgone e tornati alla Pannocchia.

**Cristian**

Non c'è neanche un pallone, solo un bastone che ogni tanto prende una pallina ... ma quasi mai.

Abbiamo visto la partita per intero e poi abbiamo anche mangiato la pastasciutta che era molto buona. Alla fine abbiamo fatto le fotografie coi

giocatori e con l'allenatore che mi ha fatto

## Auguri per il compleanno

Beuzer Caterina  
Bovo Isabella  
Nogaro Patrizia  
Pontisso Carla  
Morra Elena

ottobre  
novembre  
novembre  
dicembre  
novembre

Del Negro Manuela  
Basone Marga  
Marson Alice  
Bianco Elia

dicembre  
dicembre  
novembre  
ottobre

## Legno: il nuovo presepio

Quest'anno a legno abbiamo cominciato con il presepe in legno.

Il signor Claudio ci ha detto che poi verrà forse esposto alla Villa Manin.

Sinceramente io ho avuto difficoltà a capire come fare ma Claudio mi ripete di non preoccuparmi.

Il lavoro del presepe è stato un po' difficoltoso perché le figure sono grandi.

Io e Annalisa abbiamo colorato gli angeli di color nero, il viso, e la veste di azzurro.

### Loretta

Il presepe che abbiamo fatto è stato un po' impegnativo perché c'è stato tanto da lavorare e pitturare, però è stato molto bello.

Io ho detto al signor Claudio Gremese che vorrei tanto fare la Madonna purificata perché mi sento buona come lei.

A me fare legno con Claudio è sempre piaciuto.

Gianni, il volontario, ha tagliato i pezzi e le sagome con il signor Gremese.

A me piace tanto l'angioletto azzurro perché mi pare molto buono.

Anche Michela, che è una ex operatrice mi ha dato una mano a dipingere tutti i personaggi del presepio.

### Monica

Da due settimane ho ripreso l'attività di legno con il signor Gremese e Gianni il volontario.

Ho chiesto a Claudio se potevo riprendere l'attività di legno.

La possibilità c'è stata e ho incominciato a dipingere la capanna del presepio con attenzione e senza dare fastidio agli altri ospiti che lavoravano sotto l'occhio vigile di Gianni e Claudio.

In laboratorio mi sono seduta aspettando di iniziare il lavoro: si trattava di levigare il legno.

Anche Michela viene ogni giovedì a dipingere i personaggi del presepio che sono di ogni grandezza con molti colori.

### Andreina D.P.

Al giovedì mattina ci mettiamo in laboratorio col signor Gremese a grattare il legno per il presepe.

Ci abbiamo messo un anno, questa volta. Adesso mettiamo la capanna e ci siamo. Poi lo andremo a vedere a Villa Manin.

Io intanto continuo a grattare i pezzetti di legno che poi Blaseotto pittura, o chi per lui insomma.

Anche Gianni ci sta aiutando. Meno male che c'è lui, Gianni Comisso dico.

Perché c'è anche Gianni Coll... che aiuta sì ma non come Comisso. È esperto di legno quello.

### Ulisse

Che bello, il nuovo presepe farà un successone!

Spero proprio che vinciamo un bel premio, visto che ci siamo tanto impegnati a farlo (n.d.r.: Nella rassegna presepi a Villa Manin non ci sono premi. Esiste solo una votazione del pubblico per scegliere il presepio preferito). Questa attività mi è molto piaciuta perché le figure erano belle grandi e quindi abbiamo dipinto tanto. Dopo l'esposizione alla rassegna mi piacerebbe sapere il giudizio delle persone sugli accostamenti,

sfumature e gradazioni di colori usate e pensate da noi.

Ogni tanto mi è sembrato di usare il colore troppo liquido perché spesso ho chiesto di allungare i colori con l'acqua, ma tutto sommato il risultato finale mi è sembrato giusto.

I personaggi che più mi piacciono sono Giuseppe e Maria col Bambino.

### Simone

Il lavoro sul presepe è stato proprio bello, abbiamo dipinto con tanti colori diversi.

Il mio compito principale è stato quello di levigare con la carta vetrata angoli e lati delle varie figure. Abbiamo fatto vari personaggi fra cui Maria, Giuseppe, Gesù bambino, più pastori, re Magi e anche vari animali: tante pecore, un cane, una lepre e il bue e l'asinello.

Il gruppo del laboratorio di legno è numeroso, siamo: io, Ulisse, Annalisa, Monica, Loretta, Simone e il signor Gremese che ci dà i compiti e ci aiuta.

... ma non come Comisso.  
È esperto di legno quello.



Il presepio allestito davanti al nostro boschetto di bambù.  
La foto serviva per la richiesta di partecipazione alla rassegna di presepi della Villa Manin.

Quest'anno ad aiutarci c'era anche il volontario Gianni Comisso. Una delle cose riuscite meglio, secondo me, è la capanna perché è davvero grande e ha molte tonalità di marrone

**Alessandro**

Faccio l'attività di legno con il mio papà e il volontario Gianni: con loro faccio i lavoretti di Natale, ma faccio anche baruffa con il papà! Ci sono delle regole da rispettare in questa attività: bisogna rispettarsi e fare silenzio quando ascoltiamo le favole e dipingere bene. Io di solito mi siedo vicino a Loretta e a capotavola c'è Simone, di fronte ho invece Monica e Ulisse ... da tanto tempo ci sediamo sempre in questi posti. Quando facciamo legno per me è sempre una bella giornata. Da tanto tempo stiamo preparando un grande

presepe per Natale, sarà bellissimo e grandissimo e faremo un figurone!

**Annalisa**

Mi è capitato di fare "legno" con il signor Gremese qualche volta.

Si fa al giovedì mattina, io non è che ci sono sempre, ma se ci sono lo faccio volentieri.

Andiamo in laboratorio, una stanza apposta che c'è alla Pannocchia nella parte posteriore.

L'ultima volta ho dipinto di verde le ruote di un carro, col pennello e le tempere.

Un carro che farà parte del presepe di Natale.

Si sta facendo un presepe di legno da un bel po', per quest'anno, alla Pannocchia. Deve essere enorme, ci sono tanti pezzi e grandi, chissà come verrà, speriamo bene. Ma credo di sì, insomma.

**Gianni**



Le prime figure che si incontrano entrando alla rassegna dei presepi.

## Il Natale e il Presepe: piccoli pensieri

Per fare un albero di Natale ci vogliono tre cose: gli ornamenti, l'albero e la fede nel futuro.  
(Proverbio armeno)

Quando ero piccola l'albero era finto, ma il Natale era vero.  
(Anonimo)

Non riusciamo a far stare in piedi le statuine del presepe, figuriamoci una relazione.  
(Anonimo)

Nel mio presepe ci sono troppe pecore ma non ho voglia di toglierle.  
Metto un lupo.  
(Anonimo)

L'albero di Natale è bello solo quando è finito e quando si possono accendere le luci, il presepe invece no, il presepe è bello quando lo fai o addirittura quando lo pensi.  
(Luciano De Crescenzo)

– Hai fatto l'albero?  
– No, prima ci vuole il fiore.  
(Anonimo)

Devo andare a rileggere quella parte del Vangelo in cui si parlava di un albero finto con le lucine elettriche.  
(Anonimo)

Perché smontate il presepe? Nella Bibbia c'è forse scritto che Gesù fece il resto dell'anno in uno scatolone?  
(Anonimo)

La Corte Suprema ha stabilito che non si può allestire un presepe pubblico a Washington. Non per motivi religiosi, ma perché non riuscivano a trovare tre uomini saggi e una vergine.  
(Jay Leno)

Non faccio mai il presepe perché ogni volta che tiro fuori le pecore dallo scatolone mi addormento.  
(Anonimo)

Appena ho messo nel presepe la statua del Re Magio nero, i pastori hanno cominciato a gridare «I RE MAGI AIUTIAMOLI A CASA LORO!».  
(Anonimo)

(Anonimo)



A Natale tutte le strade conducono a casa!  
(Marjorie Holmes)

## Presepio in Villa

Tutti i ragazzi (ed anche quelli un po' più cresciutelli) adorano il presepio in tutte le sue varianti.

A gennaio il volontario Claudio è andato in avanscoperta per vedere se fosse stato possibile costruirne uno bello grande assieme ai ragazzi de La Pannocchia onlus da esporre all'aperto.

Verificati i tipi di materiali necessari, le quantità e la qualità, le dimensioni dei personaggi e la superficie necessaria per esporre il presepio, a febbraio si diede il via al lavoro.

All'inizio, dopo aver acquistato bei fogli di compensato marino, il volontario tracciò i disegni dei vari pastori e pastorelle, pecore, oche, conigli e animali domestici sul legno e poi li tagliò, aiutato dal volontario Gianni. A questo punto anche i ragazzi poterono intervenire per lisciare e togliere le sbavature scartavetrando i bordi. Poi

cominciarono a dipingere i fondi studiando i disegni dei pittori per ricavare le giuste indicazioni di colore.

Venne aprile ed altri volontari si aggiunsero al gruppo di lavoro, soprattutto Michela, ottima artista premurosa e disponibile. Claudio,



Donna portatrice di pane.

capogruppo sempre presente, decise di acquistare un altro foglio di compensato per costruire una capanna bidimensionale e la

stella cometa.

Dimenticavo di dire che le dimensioni delle sagome umane sono di 140 cm. di altezza, quelle della capanna di 240 cm. Un altro particolare riferito alle sagome ben disegnate: i volti sono solo abbozzati, senza dettagli che ne possano indicare razza, religione e altro. I visi dai lineamenti negati sottintendono l'universalità del genere umano.

Abbiamo così Maria con in braccio Gesù, Giuseppe con il

buco e l'asinello, l'angelo azzurro che annuncia la nascita del Bambinello ai pastori, appeso sopra gli archi della capanna e la stella cometa, splendente di luce. Pastori, animali e canne di bambù fanno

parte della location natalizia.

Il lavoro generale continuò tranquillamente senza affanni ma con interesse crescente da parte di tutti coloro che venivano in contatto con gli artisti e che non lesinavano



Gli animali da cortile

apprezzamenti, commenti e suggerimenti.

Dopo una breve sospensione estiva, si verificò che il lavoro fosse stato fatto al meglio e correttamente per il risultato finale. A questo punto si passò alla verniciatura di protezione per evitare guai con la pioggia.

Preso contatto con la presidenza delle Pro-loco di Villa Manin, il lavoro ottenne un primo riconoscimento di qualità ed ottenne l'area espositiva all'aperto, che diventò proposta per un'esposizione all'interno assieme agli altri presepi. Dai primi di dicembre a metà gennaio, l'opera sarà esposta, visibile a tutti coloro che intendono visitarla.

Venite a vedere quello che sono riusciti a fare gli 8 ragazzi de La Pannocchia seguiti dai 3 maestri, nonostante la loro poca manualità, ma con tanta fantasia ed entusiasmo: hanno ottenuto davvero dei bei risultati.

**Bertossi Lisetta volontaria**

[www.lapannocchia.org](http://www.lapannocchia.org)

[associazione.lapannocchia@gmail.com](mailto:associazione.lapannocchia@gmail.com)

Scarica il Cjamp dall'indirizzo: <http://www.lapannocchia.org/downloads>